
Rapporto Aif: Barbagallo, “a breve nuovo statuto e primo regolamento interno”

A breve sarà emanato il nuovo Statuto e il primo Regolamento interno dell’Aif (Autorità di Informazione Finanziaria). Lo annuncia il presidente, Carmelo Barbagallo, in occasione della presentazione del Rapporto Aif 2019. “Sarebbe in primo luogo disposto il cambio del nome dell’Autorità, che muterebbe in Asif (Autorità di Supervisione e Informazione Finanziaria), appellativo che coglierebbe e valorizzerebbe entrambe le due ‘anime’ della nostra attività, che non è solo di intelligence, ma è anche di supervisione (vigilanza e regolamentazione)”. Con riferimento all’assetto di governo dell’Aif, spiega il presidente, il nuovo statuto, “nel confermare il ruolo del Consiglio Direttivo, rimarcherebbe il ruolo propositivo del Presidente nell’elaborazione della strategia dell’Autorità e nel controllo della stessa”. Allo stesso tempo, “si vorrebbe assicurare che il ruolo del direttore, in concorso con il vice direttore, conferisca efficacia ed efficienza all’attività dell’Autorità”. In più, è in analisi “la rivisitazione dell’organizzazione interna, al fine di conferire una migliore operatività delle attività tra i diversi Uffici”. Il nuovo Statuto sarà corredato per la prima volta da un Regolamento che, “in una logica di buona e sana amministrazione, specifica nel dettaglio alcune regole interne di funzionamento dell’Autorità”. È con questo ricco bagaglio di novità che l’Aif si presenterà all’importante appuntamento con Moneyval, il cui team di valutatori è atteso a Città del Vaticano per il 29 settembre. “La visita, che durerà all’incirca due settimane, era in realtà prevista per il mese di aprile, ma è stata rinviata a causa dell’emergenza sanitaria”, precisa Barbagallo. L’Aif farà da capofila per la delegazione vaticana.

M.Michela Nicolais